

Camera dei Deputati

Legislatura 12
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/00723
presentata da **DALLARA GIUSEPPE LORENZO** il **19/05/1994** nella seduta numero **6**

Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

Ministero destinatario :

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
BIONDI ALFREDO	MINISTRO, MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	09/12/1994

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 19/05/1994

RISPOSTA DEL GOVERNO IL 12/09/1994

ITER CONCLUSO IL 23/09/1994

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA, CRIMINALITA' ORGANIZZATA, MOBILITA' TERRITORIALE DEI LAVORATORI, TRIBUNALI

SIGLA O DENOMINAZIONE :**GEO-POLITICO :**

PROCURA DELLA REPUBBLICA, TORTONA (ALESSANDRIA+ PIEMONTE+), CHIAVARI (GENOVA+ LIGURIA+), VOGHERA (PAVIA+ LOMBARDIA+)

TESTO ATTO

Al Ministro di grazia e giustizia. - Per conoscere: se risulti con quale criterio il CSM ha proposto la cancellazione di n. 33 Tribunali e Procure della repubblica, almeno secondo quanto pubblicato dal quotidiano Italia Oggi; in particolare se risponda a verità che tra i tribunali e le Procure delle quali viene proposta la soppressione figura la Procura ed il Tribunale di Chiavari, nonché le Procure ed i Tribunali di Voghera e Tortona. L'interrogante fa presente la preoccupante coincidenza tra la denuncia della occupazione del territorio da parte della criminalità organizzata e la proposta di abolire Procure e Tribunali. Pur circoscrivendo l'ottica alle tre Procure ed ai tre Tribunali sopraindicati l'interrogante fa presente come - per effetto della denunciata soppressione - il territorio che va dal circondario di Pavia a quello di Genova sarebbe sguarnito di presidi giudiziari adeguati. Identico ragionamento va fatto circa la proposta soppressione della Procura e del Tribunale di Chiavari. Il territorio ricompreso tra il Circondario di Chiavari e quello di La Spezia rimarrebbe sguarnito di presidi giudiziari adeguati; ciò mentre da più parti non infondatamente si rileva una presenza preoccupante di fenomeni delinquenziali di notevole gravità. Va aggiunto infine, relativamente al Tribunale di Chiavari che lo stesso possiede una sua specificità riconducibile all'economia del Tigullio e delle vallate retrostanti la quale richiede una apposita specifica sede di giustizia che non è assolutamente riconducibile al tribunale di Genova. Il non tenere in considerazione dati socio-economici evidenti con badiale chiarezza comporterebbe un inutile gravissimo danno alla vita associata ed economica della Riviera di Levante ed alla futura costituenda provincia di Chiavari. (4-00723)

RISPOSTA ATTO

In relazione all'interrogazione di cui in oggetto, nel confermare il fermo e deciso impegno dello Stato nella lotta alla criminalità organizzata che, specie in alcune regioni, mantiene una capacità operativa ed un livello di diffusione tali da porre in pericolo la sicurezza delle istituzioni e la tranquillità dei cittadini, si rappresenta che il Consiglio superiore della magistratura ha recentemente segnalato al Ministero la necessità di procedere alla revisione delle circoscrizioni, senza, peraltro, fornire specifica indicazione delle sedi da sopprimere. Tale documento dell'organo di autogoverno dei magistrati sarà attentamente valutato dall'apposito gruppo di studio, già costituito, diretto dal professor Giuseppe De Rita, incaricato di porre le basi di una completa revisione dell'attuale geografia giudiziaria, anche mediante l'individuazione di un modello ottimale di ufficio giudiziario di base, avvalendosi dei risultati di un'ampia ricerca realizzata dal Censis, sull'attuale condizione socio-economica del Paese. Si assicura, in conclusione, che nessuna iniziativa è in atto da parte del Ministero per la soppressione di tribunali, soppressione peraltro possibile solo con lo strumento legislativo, onde ogni definitiva decisione in merito sarà necessariamente riservata al Parlamento. Il Ministro di grazia e giustizia: Biondi.